



CITTÀ DI MESSINA

Direzione Generale

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CINQUE UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, **PROFILO PROFESSIONALE AVVOCATO.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. e ii., recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm. e ii., recante norme regolamentari sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO l’art. 3 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n.79;

VISTA l’ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022 recante: aggiornamento del “Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il “Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 3, comma 8, della Legge 19.06.2019, n. 56 e ss.mm. e ii., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego - fino al 31.12.2024 - le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165 del 2001;

TENUTO CONTO che l’Amministrazione intende ottemperare agli obblighi di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’ordinamento militare”, e in particolare a quelli di cui agli articoli 678 e 1014 rubricati, rispettivamente, «Incentivi per il reclutamento degli ufficiali ausiliari» e «Riserve di posti nel pubblico impiego»;

VISTO il decreto 12 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi 3 dell’art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, “Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”, e “Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione»;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta n.256 dell'08/09/2022 avente ad oggetto: “Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024. Modifica ed integrazione della deliberazione di Giunta n.537 del 04/10/2021”.

VISTO il parere favorevole espresso dalla COSFEL e acquisito al protocollo dell'Ente al 326788 del 14/12/2022 sulle assunzioni a tempo indeterminato da parte dell'Ente;

VISTA la nota prot. n. 328253 del 15/12/2022 con cui l'Amministrazione ha effettuato la comunicazione di cui all'articolo 34-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Comparto Funzioni Locali.

SI RENDE NOTO CHE

È indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 unità di personale non dirigenziale, profilo professionale Avvocato, da inquadrare nella categoria D, posizione economica D1 o nell'area dei funzionari secondo il sistema di classificazione di cui all'art.12 del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022.

Il concorso è disciplinato dalle vigenti disposizioni di legge in materia di selezioni e concorsi pubblici e dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs 66/2010 e ss.mm. e ii., il 30% dei posti (pari a 1 posto), è riservato ai volontari delle FF.AA..

Sono beneficiari della riserva in questione tutti i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle FF.AA. congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché gli Ufficiali di complemento in ferma biennale e gli Ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti previsti dal bando.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per persone risultate idonee e inserite nella graduatoria finale di merito.

Qualora tra i candidati non figurassero appartenenti alle suddette categorie riservatarie, i relativi posti verrà destinato nel rispetto della graduatoria approvata.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198 dell'11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246” e ss. mm. e ii.

Art. 1

Profilo ricercato

Il profilo professionale è quello di Avvocato, ascritto alla categoria contrattuale D del C.C.N.L. posizione economica D1 o, tenuto conto della data della sottoscrizione del contratto di lavoro, all'area dei funzionari del nuovo sistema di classificazione introdotto dal C.C.N.L. comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 16/11/2022.

In particolare, la figura ricercata dovrà svolgere, attività defensionale e di patrocinio dell'Amministrazione innanzi alla giurisdizione ordinaria, amministrativa e tributaria, attività di consulenza ed assistenza legale per la formazione degli atti nei quali la Città ha interesse; redazione di pareri in ordine alla instaurazione di liti, alla resistenza nelle stesse, al componimento delle controversie sia in sede giudiziale che stragiudiziale; redazione di pareri sui problemi giuridici derivanti dall'applicazione di leggi, regolamenti ed atti.

Per svolgere la succitata attività è richiesta capacità di utilizzo di strumenti informatici, quali le applicazioni informatiche più diffuse (ad es. più comuni applicativi office, gestione della posta elettronica, uso di internet, ecc.).

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Comparto del personale delle Funzioni Locali integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se ed in quanto dovuto per legge), dai ratei della tredicesima mensilità, nonché da eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali. Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura prevista dalle norme vigenti.

Art. 3

Requisiti generali per l'ammissione

Per la partecipazione al concorso pubblico occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda, nonché al momento dell'assunzione in servizio - dei seguenti requisiti:

a. possesso del seguente titolo di studio:

- Diploma di Laurea in Giurisprudenza conseguito con l'ordinamento di studi previgente al D.M. 03.11.1999, n. 509 (vecchio ordinamento);
- Laurea Magistrale/specialistica (LM/LS) in una delle seguenti discipline: Giurisprudenza (LMG/01); Giurisprudenza (22/S).

Saranno considerati i titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

È richiesto per l'ammissione l'iscrizione all'Albo professionale da almeno 5 anni.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. L'istanza di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca utilizzando l'apposito modulo di seguito reperibile: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>.

- b.** essere cittadini italiani (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165). I cittadini dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c.** età non inferiore a diciotto anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- d.** godimento dei diritti civili e politici. I cittadini europei o extracomunitari devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ai sensi dell'art.3 D.P.R. 7 febbraio 1994 n. 174;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- e.** idoneità, sotto il profilo psicofisico, a svolgere senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti al profilo professionale del presente bando, da accertarsi mediante visita medica da parte del medico competente dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- f.** non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato/a licenziato/a (con o senza preavviso) da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei C.C.N.L. relativi ai diversi Comparti pubblici;
- g.** non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che comportano l'interdizione dai pubblici uffici, o che possano influire sull'idoneità morale e sull'attitudine ad espletare l'attività di pubblico impiegato; ai sensi della legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 c.p.p. è equiparata a condanna;
- h.** non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 165/2001;
- i.** solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: assolvimento obblighi di leva militare;
- j.** conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- k.** possesso delle credenziali di autenticazione al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

I candidati sono ammessi a partecipare alle prove concorsuali con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il possesso dei requisiti sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi secondo le prescrizioni indicate nel presente bando.

Si precisa che il possesso dei requisiti verrà accertato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge e che, in caso di dichiarazioni mendaci, si procederà secondo quanto prescritto dal DPR 445/2000.

Per la partecipazione al concorso pubblico deve essere effettuato il versamento di euro 10,00 (euro dieci/00),

quale taxa di concorso da effettuarsi tramite bonifico sul seguente codice **IBAN IT89N0200816511000300034781** intestato al Comune di Messina specificando nella causale “Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n.5 posti di Avvocato”.

La taxa di iscrizione al concorso non sarà in nessun caso rimborsato anche in caso di revoca della presente procedura selettiva.

Art. 4

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda

Termini e modalità

L'estratto del presente bando di concorso sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Sezione Concorsi del 30/12/2022 e in formato integrale all'Albo Pretorio, sul sito web istituzionale del Comune di Messina (www.comune.messina.it) e nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BANDI DI CONCORSO ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La domanda di ammissione alla selezione pubblica, deve essere redatta su modulo elettronico e presentata **esclusivamente per via telematica su una piattaforma digitale mediante l'utilizzo di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)**. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati **entro il trentesimo giorno decorrente dal 16 gennaio 2023 al seguente LINK:**

<https://catd-avvocato-comune-messina.ilmiotest.it/>

Qualora il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio della domanda di partecipazione.

Il candidato deve essere in possesso, inoltre, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura d'invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non permetterà più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione della domanda di partecipazione ed il versamento della taxa d'iscrizione con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza al fine di evitare il sovraccarico della relativa piattaforma informatica.

Verranno considerate ammesse le domande inserite telematicamente entro le ore 23.59 del giorno di scadenza.

A tal fine faranno fede data e ora registrata dal server all'atto dell'acquisizione dell'istanza. Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

PROCEDURA DI COMPILAZIONE ON LINE DELLA DOMANDA

A partire dal 16 gennaio 2023 è consentito accedere alla pagina di iscrizione con le proprie credenziali SPID per la compilazione della domanda di partecipazione e fino alle ore 23.59 del 15 febbraio 2023.

Entro il termine di presentazione delle domande, l'applicazione informatica consentirà di modificare, anche più volte, i dati inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data/ora di presentazione più recente.

La presentazione della domanda è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati.

A seguito della presentazione della domanda, il sistema invierà al candidato una e-mail di conferma all'indirizzo mail associato alle credenziali SPID.

Sarà onere del candidato verificare la corretta ricezione della mail di conferma.

Successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, il candidato dovrà accedere nuovamente al sistema, scaricare e salvare il file .pdf della domanda.

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on-line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono riportare:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e se cittadini italiani nati all'estero il Comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- il codice fiscale;

- la residenza, il codice di avviamento postale, il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica e il recapito di Posta Elettronica Certificata presso cui saranno inviate le eventuali comunicazioni relative alla selezione;
- il possesso del titolo di studio, di cui all'art. 3 del presente avviso;
- di procedere ove necessario alla procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'art. 3 del presente bando;
- il godimento dei diritti civili e politici;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; non aver subito un licenziamento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione da pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, in caso contrario in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne o devono essere precisamente indicati i carichi pendenti;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui la selezione si riferisce;
- di essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i, ovvero il possesso di eventuali ulteriori titoli di riserva stabiliti dalla legge;
- il/la candidato/a diversamente abile o che si trova in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deve fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. Deve, inoltre, trasmettere, allegata all'istanza di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato;
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e all'utilizzo, da parte del Comune di Messina e dell'affidatario del servizio di organizzazione ed espletamento delle prove, dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato nella domanda presso il quale saranno eseguite le eventuali comunicazioni urgenti inerenti la procedura selettiva;
- di aver preso visione di tutti gli articoli del bando di concorso e di accettare incondizionatamente le disposizioni in esso contenute;

Le predette dichiarazioni sono rese sotto la personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- eventuale copia del provvedimento di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda, non sia ancora in grado di allegare detta documentazione deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, pena esclusione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'ottenimento del provvedimento di equipollenza. In tal caso sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione;
- ricevuta del bonifico bancario di euro 10,00 (euro dieci/00) quale tassa di concorso da effettuarsi tramite bonifico bancario sul seguente codice **IBAN IT89N0200816511000300034781** intestato al Comune di Messina specificando nella causale "Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 posti di Avvocato";
- dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica sul proprio handicap o DSA.

Le dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono rese a temporanea sostituzione della relativa documentazione che sarà successivamente acquisita d'ufficio ovvero prodotta dal candidato vincitore nei termini che saranno indicati dall'Ufficio preposto.

Ammissione/esclusione dei candidati al concorso

L'ammissione dei candidati alla selezione è disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dagli stessi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, prima dell'assunzione, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

Comportano l'esclusione dalla procedura concorsuale:

- domanda presentata con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
- domanda pervenuta oltre i termini stabiliti dal presente bando;
- mancanza di uno o più allegati previsti dall'art. 4 del presente bando;
- omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulla domanda di partecipazione.

Articolo 6

Eventuale prova pre-selettiva

Qualora il numero delle domande presentate sia superiore al quintuplo dei posti messi a concorso, l'Amministrazione, avvalendosi dell'ausilio di un'impresa specializzata in selezione del personale e procedure concorsuali pubbliche, procederà ad una preselezione che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali da remoto garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa e l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. La prova consisterà nella soluzione di test a risposta multipla sulle materie oggetto della selezione.

Al termine della preselezione verranno ammessi alla prova scritta un numero di candidati non superiore al quintuplo dei posti da ricoprire. Il quintuplo dei posti da ricoprire va calcolato con riferimento a tutti i posti messi a concorso.

Alla preselezione hanno diritto a partecipare tutti coloro che avranno presentato utile ed idonea domanda di partecipazione.

Tenuto conto del numero delle istanze di partecipazione pervenute l'Amministrazione si riserva di organizzare più sessioni consecutive non contestuali assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova pre-selettiva tramite apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Messina: www.comune.messina.it nella home page – sezione informazioni; nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso ed all'Albo Pretorio dell'Ente non meno di quindici giorni prima della prova medesima. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi (art. 3 del D.M. del 12.11.2021) è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e saranno ammessi a sostenere direttamente la prova scritta: i candidati con invalidità uguale o superiore a 80%, ai sensi dell'art 20 comma 2 bis della L. 104/1992. Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione e da certificazione attestante lo stato di invalidità, da allegare alla domanda di partecipazione.

Il questionario sarà articolato in 45 quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto della selezione.

Ciascun quesito avrà tre opzioni di risposta, di cui una sola corretta.

I quesiti saranno somministrati in ordine casuale per ciascun candidato. La prova avrà la durata di quarantacinque minuti.

A ciascuna risposta sarà attribuito il seguente punteggio:

- Risposta esatta: + 1 punto
- Risposta errata: - 0,33 punti
- Risposta omissa: 0 punti

La prova pre-selettiva sarà superata da un numero di candidati pari a 5 (cinque) volte il numero dei posti messi a concorso.

Il numero dei posti potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi ex-equo all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

I candidati che avranno superato la prova pre-selettiva resteranno anonimi fino alla conclusione delle operazioni di abbinamento di tutti gli elaborati.

Il punteggio riportato nella prova pre-selettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale del concorso. Le risultanze della preselezione saranno pubblicate all'albo pretorio on line e nel sito istituzionale del Comune di Messina.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web istituzionale del Comune di Messina hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Durante la prova pre-selettiva i candidati dovranno attenersi alle disposizioni indicate dalla Ditta affidataria dello svolgimento della procedura concorsuale. L'intera procedura verrà registrata dalla piattaforma, al termine dello svolgimento della prova la Commissione potrà accedere ai video anche ai fini sanzionatori in caso di violazione delle regole stabilite.

In caso di accertata violazione delle disposizioni impartite, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti relativi alla prova pre-selettiva prima dello svolgimento della stessa.

L'assenza il giorno della prova, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 7 **Prove d'esame**

Le prove di esame consistono in una prova scritta e in una prova orale.

Le prove d'esame accertano il possesso delle competenze e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame.

Prova scritta: l'Amministrazione, avvalendosi dell'ausilio di una impresa specializzata in selezione del personale e procedure concorsuali pubbliche, procederà ad una prova scritta che si svolgerà esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali da remoto garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa e l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova scritta tramite apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Messina: www.comune.messina.it nella home page – sezione informazioni; nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso ed all'Albo Pretorio dell'Ente non meno di quindici giorni prima della prova medesima. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi (art. 3 del D.M. del 12.11.2021) è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova;

La prova scritta consisterà in una prova da remoto costituita da due quesiti a risposta aperta formulati dalla Commissione esaminatrice da risolvere in 60 minuti volta a verificare la conoscenza teorica delle materie oggetto della selezione e precisamente:

- diritto costituzionale;
- diritto amministrativo;
- disciplina degli appalti e dei contratti nella pubblica amministrazione (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Codice dei contratti pubblici» e Linee Guida Anac);
- Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175);
- diritto civile;
- diritto penale;
- diritto tributario;
- diritto processuale amministrativo;
- procedura civile;
- procedura penale;
- competenze digitali.

Durante la prova scritta i candidati dovranno attenersi alle disposizioni indicate dalla Ditta affidataria dello svolgimento della procedura concorsuale. L'intera procedura verrà registrata dalla piattaforma, al termine dello svolgimento della prova la Commissione potrà accedere ai video anche a fini sanzionatori in caso di violazione delle regole stabilite.

In caso di accertata violazione delle disposizioni impartite la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

La prova scritta si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

L'assenza il giorno della prova, nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporterà l'esclusione dal concorso.

L'elenco degli ammessi alla prova orale con l'indicazione del voto nella prova scritta sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Messina: www.comune.messina.it nella home page – sezione informazioni; nella sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi in corso ed all'albo Pretorio dell'Ente.

Prova orale: conseguiranno l'ammissione alla prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21/30. La prova orale verterà, oltre che sulle materie previste per la prova scritta, anche

sui seguenti argomenti:

- normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- disciplina del rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti;
- deontologia forense.

Nell'ambito della prova orale verranno accertate anche:

- la conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza delle potenzialità connesse all'uso delle tecnologie, in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse, al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Tale accertamento comporterà l'attribuzione di un punteggio non superiore al dieci per cento di quello complessivamente a disposizione della Commissione giudicatrice per la prova orale.

La prova orale si svolgerà in presenza, in un locale aperto al pubblico, nel rispetto delle disposizioni contenute nel *“Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”* del 25/05/2022.

Ai candidati verrà data notizia del calendario e del luogo di effettuazione della prova orale tramite apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Messina: www.comune.messina.it nella home page – sezione informazioni; nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso ed all'Albo Pretorio dell'Ente non meno di quindici giorni prima della prova medesima. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Criteri di valutazione della prova orale:

- aderenza ed attinenza della risposta al quesito posto
- chiarezza, correttezza e capacità nell'esposizione
- conoscenza dell'attuale normativa di riferimento
- capacità di analisi e sintesi

La Commissione esaminatrice potrà precisare sub-criteri a maggior specificazione delle modalità di valutazione della prova.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

La valutazione della prova orale è resa nota al termine della seduta di Commissione dedicata alla prova mediante pubblicazione dell'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato.

Art. 8

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento amministrativo che sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Messina nella sezione “Avvisi” e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, verrà nominata, la Commissione esaminatrice, ai sensi della vigente normativa.

La Commissione sarà composta da cinque esperti nelle materie che costituiscono oggetto delle prove d'esame.

La Commissione sarà integrata da due componenti aggiuntivi per l'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

Inoltre l'Amministrazione, per esigenze di funzionalità e celerità della procedura di selezione, si riserva la nomina di sottocommissioni, in cui suddividere la Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Le risultanze della Commissione saranno pubblicate all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito web istituzionale.

Art. 9

Graduatoria

La Commissione esaminatrice, formulerà la graduatoria di merito provvisoria, espressa in sessantesimi, dei candidati in ordine decrescente di punteggio, determinato dalla votazione complessiva data dal punteggio ottenuto nella prova scritta e dal punteggio ottenuto nella prova orale.

Nella formulazione della graduatoria di merito la Commissione dovrà tenere conto di quanto previsto dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. e ii. in materia di categorie riservatarie e preferenze.

Sarà applicata la riserva prevista ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs n.66/2010 e ss.mm. e ii.

La graduatoria provvisoria di merito sarà approvata dall'Amministrazione e pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente. Alla graduatoria provvisoria potranno essere presentate osservazioni entro le ore 23:59 del quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione, spedite esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comune.messina.it indicando nell'oggetto: “Osservazioni avverso la graduatoria provvisoria di merito concorso profilo Avvocato”.

La Commissione dopo aver riscontrato le eventuali osservazioni procede con la formulazione della graduatoria

definitiva.

La graduatoria definitiva di merito sarà approvata dall'Amministrazione e pubblicata all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente

L'avviso relativo alla avvenuta approvazione e pubblicazione della **graduatoria definitiva** sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana - Serie Concorsi.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi sul sito istituzionale dell'Amministrazione

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I primi classificati tenuto conto della riserva dei posti prevista dal presente avviso, sono nominati vincitori ed assegnati alle sedi di lavoro per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente avviso.

Art.10

Titoli di preferenza

Coloro che intendono far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 del DPR n. 487/94 così come modificato dal DPR n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di partecipazione indicando esplicitamente il requisito posseduto, e con riguardo ai figli a carico specificarne il numero.

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del presente avviso di selezione.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 la preferenza è determinata:

- a) Dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) Dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni.

Se a conclusione delle operazioni di valutazioni dei titoli preferenziali due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191 che ha modificato l'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Art. 11

Assunzione

Il candidati da assumere saranno invitati con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione a presentarsi alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato muniti dei documenti necessari ai sensi di legge.

I nominati che non assumeranno servizio, senza giustificato motivo alla data stabilita, s'intenderanno rinunciari al posto.

Prima della stipula dei contratti individuali di lavoro l'Ufficio preposto provvederà ad acquisire la documentazione afferente al possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego.

Il candidato dovrà presentare prima dell'assunzione, entro un termine all'uopo prefissato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesta sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

L'assunzione verrà subordinata all'accertamento sanitario, per verificare l'idoneità fisica all'impiego nonché alla stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Il candidato assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi ai sensi dell'art. 25 c. 1 del C.C.N.L. 16 novembre 2022.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Trovano applicazione, per quanto non espressamente previsto nel presente avviso le disposizioni legislative e dei Contratti Nazionali di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali vigenti in materia di assunzioni a tempo determinato.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di

assunzione nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) – (Regolamento Europeo relativo al trattamento dei dati personali) e della normativa nazionale (D.Lgs. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018).

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica saranno trattati e conservati nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici, cartacei per i necessari adempimenti in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da legge, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione ed anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura di selezione.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle disposizioni di legge con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Messina.

L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE n.679/2016 i diritti previsti negli artt. 15 e seguenti del medesimo: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento.

L'interessato potrà inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.

Art.13

Diritto all'informazione e accesso agli atti

Il bando di concorso in formato integrale è disponibile all'Albo Pretorio on line e sul sito web istituzionale del Comune all'indirizzo:www.comune.messina.it e nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di selezione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Ai candidati è consentito, mediante l'apposita procedura telematica, di accedere alle informazioni relative al proprio elaborato, attraverso un codice personale di accesso al "*portale di accesso atti*" reso disponibile dalla Società incaricata dello svolgimento della prova preselettiva e della prova scritta, dopo la pubblicazione delle graduatorie da parte dell'Amministrazione.

Per eventuali informazioni e per la richiesta di accesso agli atti ai sensi della Legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi alla Direzione Generale – Servizio Gestione Giuridica del Personale al seguente recapito telefonico 090/7722195 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

E mail: gestionegiuridicapersonale@comune.messina.it

PEC: protocollo@pec.comune.messina.it

Il Responsabile del procedimento ex art. 5 della Legge n. 241/1990, come recepito dalla Legge Regionale, 30/04/1991, n. 10 modificata dalla L.R. 05/04/2011, n. 5, è la dott.ssa Patrizia Russo, Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale.

Art.14

Norme di salvaguardia

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.

Il presente avviso di selezione non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione nei ruoli del Comune di Messina.

Per quanto non previsto dal presente avviso trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa regionale e nazionale vigente in materia.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà, disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Il Comune di Messina si riserva in ogni caso la possibilità, in qualsiasi momento, di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare il presente avviso di selezione, anche limitatamente ad uno o più profili, comunque, di non dare seguito alla selezione, ovvero anche per cause operative o tecniche non prevedibili o sopravvenute, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura,

ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa. L'eventuale revoca della procedura selettiva non comporta il rimborso del taxa di partecipazione.

Il Comune di Messina si riserva di modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o in decremento, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale – Palermo entro sessanta giorni dal termine della pubblicazione all'Albo Pretorio o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 15

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia di accesso ai pubblici impieghi.

Art. 16

Disposizioni finali

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la domanda di partecipazione.

Il presente Bando costituisce "*lexspecialis*" del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Salvo Puccio